

COMUNE DI NEMBRO

Provincia di Bergamo

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

dott.ssa Daniela Personelli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	8
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. Finanziamento della spesa del titolo II	11
6. La nota integrativa.....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
7. Verifica della coerenza interna.....	12
8. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	15
A) ENTRATE CORRENTI	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo di riserva di competenza	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Daniela Personelli, revisore dei conti del Comune di Nembro, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ha ricevuto in data 30 dicembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 21 dicembre 2016 con deliberazione n. 337 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

□ **nell'art. 11, comma 3 del d.lgs. 118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tale prospetto verrà predisposto dopo il riaccertamento dei residui;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento contenuto nel DUP;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 lettere e) ed f):**

- f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tale documento è integralmente pubblicato nel sito internet dell'Ente;

□ **nell'art. 172 del d.lgs. 267/2000:**

- g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ **necessari per l'espressione del parere:**

- j) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla giunta;
- k) la delibera della giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- l) la proposta di delibera del consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- m) il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il DM 22 dicembre 2015;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 16 novembre 2016, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 21 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	512.225,27
di cui:	
a) Fondi vincolati (FPV)	185.706,04
b) Fondi accantonati (FCDE)	105.200,00
c) Fondi destinati ad investimento	25.173,12
d) Fondi liberi	196.146,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	512.225,27

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	783.774,34	1.133.729,66	537.524,95
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	157.158,40			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	28.547,64			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	158.684,45			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.806.000,00	4.771.000,00	4.906.000,00	4.921.000,00
2	Trasferimenti correnti	303.260,00	261.850,00	261.850,00	261.850,00
3	Entrate extratributarie	2.263.093,99	1.830.498,00	1.842.498,00	1.852.498,00
4	Entrate in conto capitale	1.676.823,39	1.750.700,00	1.411.300,00	1.074.300,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	200.000,00	240.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.459.500,00	1.459.500,00	1.459.500,00	1.459.500,00
totale		12.208.677,38	11.813.548,00	11.381.148,00	11.069.148,00
	Totale generale delle entrate	12.553.067,87	11.813.548,00	11.381.148,00	11.069.148,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.848.828,40	6.615.348,00	6.626.348,00	6.620.348,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.267.515,35	1.854.700,00	1.395.300,00	1.074.300,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	477.224,12	384.000,00	400.000,00	415.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.459.500,00	1.459.500,00	1.459.500,00	1.459.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	12.553.067,87	11.813.548,00	11.381.148,00	11.069.148,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	12.553.067,87	11.813.548,00	11.381.148,00	11.069.148,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso

dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.228.437,05
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.771.000,00
2	Trasferimenti correnti	261.850,00
3	Entrate extratributarie	1.830.498,00
4	Entrate in conto capitale	1.750.700,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	240.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.459.500,00
TOTALE TITOLI		11.813.548,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.041.985,05

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	6.615.348,00
2	Spese in conto capitale	1.854.700,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	384.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.459.500,00
TOTALE TITOLI		11.813.548,00
	SALDO DI CASSA	2.228.437,05

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.863.348,00	7.010.348,00	7.035.348,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.615.348,00	6.626.348,00	6.620.348,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		50.000,00	60.000,00	70.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	384.000,00	400.000,00	415.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 136.000,00	- 16.000,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 136.000,00	- 16.000,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.990.700,00	1.411.300,00	1.074.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.854.700,00	1.395.300,00	1.074.300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		136.000,00	16.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009 n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
entrate in materia di ecologia e ambiente			
trasferimenti dello Stato per cons. elettorali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
altre da specificare			
totale	25.000,00	25.000,00	25.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
incarichi professionali			
progetto scuole medie			
spese in materia di ecologia e ambiente			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	25.000,00	25.000,00	25.000,00

**il capitolo delle consultazioni elettorali anno 2017 ha una previsione di spesa pari ad € 50.000, in quanto sono state previste spese per le elezioni amministrative (totalmente a carico del Comune) per € 25.000, quota prevista a eventuale rimborso € 25.000.*

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire e condono	488.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	581.000,00	
- eccedenza parte corrente		
- monetizzazione aree	30.000,00	
Totale mezzi propri		1.099.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	240.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		240.000,00
TOTALE RISORSE		1.339.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.854.700,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa è allegata al bilancio di previsione 2017/2019 come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2001.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

Il revisore dei conti ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e le successive note di aggiornamento sono state predisposte dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato approvato all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Non sono previsti interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro per l'anno 2017, mentre è prevista un'opera di € 2.000.000 per l'anno 2018 (realizzazione nuova palestra per presso la scuola secondaria di primo grado).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto. Su tale atto il revisore dei conti ha formulato il parere con verbale in data 21.03.2016 ai sensi dell'art. 19 della legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del c.d. pareggio finanziario di competenza.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.771.000,00	4.906.000,00	4.921.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	261.850,00	261.850,00	261.850,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	261.850,00	261.850,00	261.850,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.830.498,00	1.842.498,00	1.852.498,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.750.700,00	1.411.300,00	1.074.300,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	8.614.048,00	8.421.648,00	8.109.648,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.615.348,00	6.626.348,00	6.620.348,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	50.000,00	60.000,00	70.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	6.565.348,00	6.566.348,00	6.550.348,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.854.700,00	1.395.300,00	1.074.300,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.854.700,00	1.395.300,00	1.074.300,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		8.420.048,00	7.961.648,00	7.624.648,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		194.000,00	460.000,00	485.000,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		194.000,00	460.000,00	485.000,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 pari a quelle previste per il 2016 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 1.800.000,00, con un aumento di euro 315.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto del nuovo calcolo del Fondo di Solidarietà di cui alla legge 508/2015, che prevede una minore trattenuta IMU da parte dello Stato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 100.000,00, con un aumento di euro 15.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 20.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 866.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 è stata azzerata per le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota dell'1.4 per mille. Per gli immobili destinati ad alloggi sociali e di quelli degli enti per edilizia residenziale pubblica, per la quota di competenza dei possessori e per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, di proprietà della stessa, fintanto che permanga tale destinazione, e non siano in ogni caso locati si applica l'aliquota del 2,9 per mille. Infine per i fabbricati rurali strumentali si applica l'aliquota dell'1 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione delle seguenti aliquote a scaglioni di reddito:

Soglia di esenzione (Euro)	10.000,00
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,20
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,30
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro - Aliquota (%)	0,32

Scaglione da 55.001 a 75.000 euro - Aliquota (%)	0,42
Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%)	0,55

Il gettito è previsto in euro 330.000,00 uguale alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 880.000,00 corrispondente a quanto accertato nel rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 100.000,00 con un aumento di euro 21.558,83 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione attuale 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI/IMU	100.000,00	120.000,00	130.000,00	135.000,00
TARI/TARES	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	105.000,00	125.000,00	135.000,00	140.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente collabora con l'Agenzia delle Entrate di Bergamo fornendo dati di contribuenti residenti nell'ambito della verifica di posizioni fiscali. Per tale collaborazione sono previsti proventi per il periodo 2017/2019 di € 25.000,00 per ogni annualità.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa al fondo di solidarietà 2016. Si presume venga confermato l'importo.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 86.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di tale natura.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
ASILO NIDO	378.000,00	597.300,00	63,28%
IMPIANTI SPORTIVI	94.000,00	240.200,00	39,13%
REFEZIONE SCOLASTICA	185.000,00	209.500,00	88,31%
ASSISTENZA DOMICILIARE	103.000,00	119.000,00	86,55%
Totale	760.000,00	1.166.000,00	65,18%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 339 del 21.12.2016 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,18 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il Comune di Nembro fa parte dell'Unione Insieme sul Serio ed i proventi previsti per il 2017 sono di € 10.000,00 comprensivi delle sanzioni ex art.208 comma 1 Cds e sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il revisore chiede per gli anni 2017 - 2018 – 2019 la ripartizione delle sanzioni ex art. 208 comma 1 ed ex art. 142 comma 12 bis.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 25.000,00 per dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	104.525,62	57,40%
2015	261.047,64	7,00%
2016	505.800,00	7,39%
2017	488.000,00	7,38%
2018	942.900,00	14,23%
2019	633.400,00	9,57%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni attuali 2016 è la seguente:

	macroaggregati	Previsioni attuali 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	1.605.708,53	1.635.850,00	1.635.850,00	1.635.850,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	107.273,12	106.470,00	106.470,00	106.470,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.219.925,00	3.365.140,00	3.381.140,00	3.365.140,00
104	Trasferimenti correnti	1.253.771,99	1.136.588,00	1.131.588,00	1.131.588,00
105	Trasferimenti di tributi	160.163,37	120.000,00	100.000,00	100.000,00
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	104.488,55	110.300,00	120.300,00	120.300,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	30.237,22	11.000,00	11.000,00	11.000,00
109	Altre spese correnti	59.424,75	130.000,00	140.000,00	150.000,00
	Totale Titolo 1	6.540.992,53	6.615.348,00	6.626.348,00	6.620.348,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di **euro 1.739.784,34**;

Il revisore dei conti ha provveduto con verbale in data 27 ottobre 2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.663.608,02	1.635.850,00	1.635.850,00	1.635.850,00
Spese macroaggregato 103	25.366,61	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Irap macroaggregato 102	125.592,95	105.950,00	105.950,00	105.950,00
<i>Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (fpv)</i>				
* incentivi legge Merloni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
* spese personale in organismi partecipati				
* spese per elezioni comunali				
* spese per elezioni c/terzi				
Totale spese di personale (A)	1.829.567,58	1.779.800,00	1.779.800,00	1.779.800,00
(-) Componenti escluse (B)	89.783,24	53.000,00	53.000,00	53.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.739.784,34	1.726.800,00	1.726.800,00	1.726.800,00

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro **1.739.784,34**.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2017-2019.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nel prospetto che segue per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore dei conti ha accertato il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dal seguente prospetto:

COMUNE DI NEMBRO

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE QUINQUENNIO	% FONDO (10% MEDIA)	PREVISIONI 2017 ENTRATE RILEVANTI AI FINI DELL'ACCANTONAMENTO	CALCOLO ACCANTONAMENTI	IMPORTO MINIMO DA ACCANTONARE	PREVISIONI 2018 ENTRATE RILEVANTI AI FINI DELL'ACCANTONAMENTO	CALCOLO ACCANTONAMENTI	IMPORTO MINIMO DA ACCANTONARE	PREVISIONI 2019 ENTRATE RILEVANTI AI FINI DELL'ACCANTONAMENTO	CALCOLO ACCANTONAMENTI	IMPORTO MINIMO DA ACCANTONARE
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	2.593.897,77	1.825.579,82	1.734.024,40	1.741.630,16	1.905.984,25	€ 9.801.116,40		1.650.000,00			€ 1.855.000,00			€ 1.855.000,00		
INCASSI A COMPETENZA	2.567.191,04	1.655.299,19	1.695.305,06	1.584.073,09	1.882.138,17	€ 9.384.006,55										
RAPPORTO INC/ACC	98,97%	90,67%	97,77%	90,95%	98,75%	95,74%										
METODO A1) MEDIA ARITMETICA SU TOTALI						95,74%	4,26%	€ 70.219,68	€ 49.153,78	70%	€ 78.943,94	€ 55.260,76	85%	€ 78.943,94	€ 67.102,35	100%
METODO A1) MEDIA ARITMETICA DEI SINGOLI RAPPORTI						95,42%	4,58%	€ 75.529,22	€ 52.870,46		€ 84.913,16	€ 59.439,21		€ 84.913,16	€ 72.176,18	
METODO B) PONDERAZIONE INCASSI ACCERTAMENTI	0,1	0,1	0,1	0,35	0,35											
ACCERTAMENTI PER PESO PONDERAZIONE	€ 259.389,78	€ 182.557,98	€ 173.402,44	€ 609.570,56	€ 667.094,49	€ 1.892.015,24										
INCASSI PER PESO PONDERAZIONE	€ 256.719,10	€ 165.529,92	€ 169.530,51	€ 554.425,58	€ 658.748,36	€ 1.804.953,47										
RAPPORTO INC/ACC	98,97%	90,67%	97,77%	90,95%	98,75%	95,40%										
MEDIA ARITMETICA SU TOTALI						95,40%	4,60%	€ 75.925,35	€ 53.147,75		€ 85.358,50	€ 59.750,95		€ 85.358,50	€ 72.554,73	
METODO C) MEDIA PONDERATA DEI SINGOLI RAPPORTI																
PONDERAZIONE	0,1	0,1	0,1	0,35	0,35											
% INCASSATO/ACCERTATO*PESO PONDERAZIONE	9,90%	9,07%	9,78%	31,83%	34,56%	95,14%										
MEDIA ARITMETICA SU TOTALI						95,14%	4,86%	€ 80.242,40	€ 56.169,68		€ 90.211,91	€ 63.148,33		€ 90.211,91	€ 76.680,12	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è prevista in:

euro 20.000,00 per l'anno 2017;

euro 20.000,00 per l'anno 2018;

euro 20.000,00 per l'anno 2019;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Attualmente non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite, anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tali documenti sono pubblicati sui rispettivi siti web.

Non esistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale pari a:

- euro € 1.854.700,00 per l'anno 2017

- euro € 1.395.300,00 per l'anno 2018

- euro € 1.074.300,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ente ha previsto per l'anno 2017 di assumere prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale, rispettando in ogni caso il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

COMPATIBILITA' GENERALE DI INDEBITAMENTO
--

A LUNGO TERMINE		
Entrate correnti (titoli 1 2 3 del	4.752.095,10	
conto consuntivo di due anni prece-	167.000,66	
denti a quello cui si riferisce	1.956.324,93	
il presente Bilancio TOTALE	6.875.420,69	
A dedurre poste correttive e		
compensative delle spese	0,00	
ENTRATE FINANZIARIE DELEGABILI	6.875.420,69	
LIMITE di impegno per interessi		
passivi 10%	687.542,06	
INTERESSI passivi su mutui in		
ammortamento nell'anno cui		
si riferisce il presente bilancio	110.300,00	
IMPORTO IMPEGNABILE per inte-		
ressi relativi a nuovi mutui	577.242,06	
IMPORTO MUTUABILE alle condizioni		
previste dalla CASDEP	10.995.087,03	
IMPORTO MUTUABILE con Istituti di		
Credito diversi al tasso previsto		
dal D.M.	9.620.701,15	

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Previsioni	2015	2016	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	144.660,00	106.500,00	110.300,00	120.300,00	120.300,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	-	-	-	-	-
(-) Contributi in conto interessi	-	-	-	-	-
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	144.660,00	106.500,00	110.300,00	120.300,00	120.300,00
	Accertamenti 2013	Accertamenti 2014	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017
Entrate correnti	6.143.914,19	6.859.867,04	6.875.420,69	6.918.808,00	6.863.348,00
	% anno	% anno	% anno	% anno	% anno
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,354525072	1,552508225	1,604265469	1,738738812	1,752788872

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.065.242,76	4.667.435,99	3.561.841,67	3.291.172,26	2.907.172,26	2.507.172,26
Nuovi prestiti (+)		210.000,00	200.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	397.806,77	861.594,32	360.445,29	384.000,00	400.000,00	415.000,00
Estinzioni anticipate (-)		454.000,00	110.224,12			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.667.435,99	3.561.841,67	3.291.172,26	2.907.172,26	2.507.172,26	2.092.172,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	163.369,19	137.597,15	106.500,00	110.300,00	120.300,00	120.300,00
Quota capitale	397.806,77	861.594,32	560.445,29	384.000,00	400.000,00	415.000,00
Totale	561.175,96	999.191,47	666.945,29	494.300,00	520.300,00	535.300,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore dei conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

2) Data l'incertezza degli importi previsti riguardo:

- trasferimenti dallo Stato,
- gettito ordinario in autoliquidazione,
- TARI,
- gettito arretrato di tributi per recupero evasione tributaria Ici/Imu, Tasi e Tarsu/Tares/Tari,
- contributi per rilascio permesso di costruire,
- sanzioni per contravvenzione al codice della strada,

Si consiglia un attento e sistematico monitoraggio al fine di garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, elencati nel DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: contributi per permesso di costruire.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del d.lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Nembro, 19.01.2017

Il Revisore dei Conti
Dr.ssa Daniela Personelli

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*